

MAGGIO 2012

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

Pasqua di miele!

Il periodo pasquale dura provvidenzialmente 50 giorni, per cui sentiamo ancora molto attuali queste riflessioni del nostro carissimo amico e socio, don Attilio De Battisti



La Thailandia resta indubbiamente una delle mete privilegiate per le 'lune di miele'. Basti guardare le patinate brochure delle agenzie turistiche. La 'leggenda' è più che meritata: paesaggi meravigliosi, cibi raffinati, costi ancora accessibili ma soprattutto lo stile accogliente dei thailandesi. A conferma che ciò che affascina ancora sono gli atteggiamenti delle persone più che le cose.

A dire il vero il **miele** in Thailandia è realmente presente: nei cibi, abbinato agli altri sapori piccanti e aspri con cui il dolce deve sempre mescolarsi; nelle creme, cerette e cosmetici usati per i trattamenti estetici e di relax.

Il lavoro per le api, da queste parti come da altre, non manca mai. Nelle nostre zone, nei boschi del nord della Thailandia, la produzione del miele è una delle risorse che attirano anche i produttori stranieri. Naturale o artigianale il miele qui ha un valore, è pregiato e si trova in abbondanza. La gente dei nostri villaggi te lo offre in bottiglie riciclate e ti racconta dei grossi alveari di bosco.

Ogni tanto capita di vedere alberi altissimi con pioli di legno conficcati nel tronco a distanze regolari a testimonianza della presenza di qualche alveare. Per questo, nella cultura thai, le api godono rispetto e onore. Addirittura si considera 'benedetto' quell'edificio che riesce ad avere un alveare in qualche sua parte.

Ma il prestigio indiscusso delle api si estende ben oltre il dolce liquido. La **cera** è l'altro grande contributo di questo minuscolo insetto. E in Thailandia la cera si usa abbondantemente: sia per le necessità quotidiane di casa (luce, fuoco, sigillo sui contenitori...), sia per le numerose e splendide liturgie buddiste.

Addirittura esistono feste dedicate alla cera, o meglio al significato della cera. Secondo la spiritualità buddista tutto il presente, la vita, le cose, le relazioni, la stessa persona umana è 'vanità', passeggera, ... come la cera che si scioglie al sole. I vari *Candle Festivals* (Festa delle Candele) o *Wax Sculpture Exhibitions* (Esposizione di Statue di cera) sono

espressione della fugacità e vacuità del mondo visibile. Al mattino tutto è splendido e prezioso, alla sera tutto è sciolto e distrutto. E deve essere così.

Ma anche noi cristiani, in questo periodo, riserviamo un posto speciale alle api e alla loro cera. Una parte dell'Inno pasquale del

La chiarezza che viene dalla fede è che Dio mi ama e mi salva. Acquisire questa consapevolezza significa ritrovare respiro, slancio, vitalità.

Carlo Maria Martini

In questo numero	Pag.
PASQUA DI MIELE	1
NON STARMI AVANTI, ...	2
NON SI PARTE DA SOLI	3
UN NOME, UN VOLTO, UNA STORIA, ... LA VITA	4
LIBERA INTERNATIONAL	6
SE NON CONOSCO NON POSSO AMARE	7
GENTE CHE VIENE, GENTE CHE VA	8
NOZZE D'ORO	9
BOX VARI	10/12